

La via andina

L'Unione Europea ha siglato un accordo commerciale con Colombia e Perù. Risparmi doganali per 270 milioni di euro a regime.

27 giugno 2012 05:24

Dopo tre anni di trattative è stato siglato ieri un accordo commerciale per il libero scambio di merci tra Unione Europea, Colombia e Perù, che una volta entrato a regime potrebbe alleggerire di 270 milioni di euro le tariffe doganali per le aziende europee che esportano nei due paesi.



L'interscambio tra i firmatari dell'accordo nel 2011 è ammontato a 21,1 miliardi di euro: le esportazioni UE in Colombia sono state pari a 5 miliardi, a fronte di importazioni per 6,9 miliardi di euro, mentre le merci europee che hanno raggiunto il Perù sono state pari a 2,8 miliardi, contro 6,4 miliardi di import.

Secondo la Commissaria al commercio UE Karel De Gucht, l'accordo stimolerà il commercio e gli investimenti tra il Vecchio continente e la regione andina: "In tempi di crisi economica, incrementare gli scambi e gli investimenti è la strada da seguire per creare sviluppo e nuovi posti di lavoro", ha affermato.

L'accordo dovrà essere ratificato dal Parlamento europeo e dagli organi istituzionali dei due paesi sudamericani prima di entrare in vigore. In attesa, poi, che il testo venga adottato da tutti paesi membri UE, entrerà comunque in vigore un accordo provvisorio che aprirà parzialmente gli scambi.

Nella sua versione definitiva, il trattato eliminerà i dazi per tutti i prodotti industriali e della pesca, aumenterà l'accesso ai prodotti agricoli, agli acquisti pubblici e al mercato dei servizi e finanziari. Le regole prevedono anche una riduzione degli ostacoli tecnici al commercio e l'entrata in vigore di norme armonizzate per la tutela della proprietà intellettuale, la trasparenza e la concorrenza.

Per le imprese europee, i benefici verranno dall'eliminazione di dazi su numerosi prodotti, come la componentistica auto, da cui si attendono risparmi per 33 milioni di euro, la chimica (16 milioni di euro) e il tessile (60 milioni); risparmi doganali dovrebbero interessare anche l'esportazione di prodotti farmaceutici e tecnologie di telecomunicazione. Di contro, l'Unione Europea aprirà, con effetto immediato, i propri confini all'importazione di prodotti ittici, industriali e concederà ai produttori peruviani agevolazioni doganali in agricoltura.

© Polimerica - Riproduzione riservata